

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E

ASSESTAMENTO GENERALE

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo”.

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*.

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

(in caso di applicazione dell'avanzo richiamare)

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone “1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....”

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193".

L'allegato n. 4/1 al D.Lgs.n.118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", punto 4.2 "Gli strumenti della programmazione degli enti locali" prevede che: "Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono: ... g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno".

COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale n. 17 del 16 luglio 2024

COMUNE DI MONTEVARCHI

PROVINCIA DI AREZZO

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale di bilancio 2024/2026.

PREMESSA

In data 21/12/2023 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2024-2026 (cfr verbale n. 36 del 30/11/2023), trasmesso in BDAP con relativa certificazione in data 09/01/2024 prot. 1.353.

In data 23/04/2024 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2023 (cfr verbale n. 07//04/2024), trasmesso in BDAP con relativa certificazione in data 03/05/2024 prot. 20.003, determinando un risultato di amministrazione di € 9.595.135,32 così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023:		9.595.135,32
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... ⁽⁴⁾		4.859.764,84
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾		
Fondo anticipazioni liquidità		
Fondo perdite società partecipate		82.693,01
Fondo contezioso		56.000,00
Altri accantonamenti		489.676,50
	Totale parte accantonata (B)	
		5.488.134,35
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		

Vincoli derivanti da trasferimenti	637.044,13
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	1.215.685,14
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	43.537,48
Altri vincoli	
	Totale parte vincolata (C)
Parte destinata agli investimenti	1.896.266,75
	Totale parte destinata agli investimenti (D)
	1.397.531,77
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare⁽⁶⁾	813.202,45
	-

L'Ente ha approvato le tariffe e i regolamenti della Tari per il 2024, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, con deliberazione n. 26 del 30/04/2024.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

- n. 16 del 26/03/2024 cfr. parere n. 4 del 26/03/2024.
- n. 22 del 23/04/2024 cfr. parere n. 8 del 10/04/2024.
- n. 39 del 27/06/2024 cfr. parere n. 15 del 12/06/2024.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono stati adottati i seguenti atti deliberativi della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 176 del Tuel e del punto 8.12) del principio contabile applicato n. 4.2 al D.Lgs. 118/2011, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva:

Delibera n° 73 del 28/03/2024

Delibera n° 131 del 30/05/2024

La Giunta ha altresì effettuato le seguenti variazioni di sua competenza ai sensi dell'art.175 TUEL: comma 5 bis lettera d) variazioni dotazione di cassa:

Delibera n° 102 del 30/04/2024

La Giunta ha altresì effettuato le seguenti variazioni di sua competenza ai sensi dell'art.175 TUEL: comma 5 bis lettera e) variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato:

Delibera n° 68 del 28/03/2024

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha comunicato la seguente variazione che è di sua competenza, ai sensi dell'art. 175, comma 5 – quater, del T.U.E.L.:

Determinazione n° 1364 del 29/12/2023 con oggetto: “VARIAZIONE DI BILANCIO FRA STANZIAMENTI DI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E STANZIAMENTI CORRELATI (SPOSTAMENTO DI ESIGIBILITÀ) ESERCIZIO 2023 ED ESERCIZIO 2024, AI SENSI ART. 175 COMMA 5 QUATER LETT. B) DEL T.U.E.L”.

Fino alla data odierna (compresa la proposta di Assestamento generale) risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avанzo di amministrazione pari a € 2.349.643,59 così composta:

fondi accantonati	per euro 43.500,00
fondi vincolati	per euro 1.203.633,27;
fondi destinati agli investimenti	per euro 676.603,25
fondi disponibili/liberi	per euro 425.907,07.

L'Ente ha adeguato il bilancio di previsione 2024/2026 in base all'esito del conguaglio Coivd-19 come da DM 8/02/2024.

L'Ente *ha* adeguato il bilancio di previsione 2024/2026 in base a quanto previsto dai provvedimenti (c.d. spending review) sul riparto dei contributi alla finanza pubblica.

PNRR

L'Organo di Revisione *ha condiviso* con gli uffici competente la “Tabella Pnrr” come approvata dalla deliberazione Delibera n. 8/SEZAUT/2024/INPR “Questionario e linee guida per la relazione dell'organo di revisione economico finanziaria dei comuni, delle città metropolitane e delle province, sul rendiconto 2023”. La tabella è relativa al riscontro dello stato di attuazione degli interventi finanziati con risorse PNRR tramite la valutazione dell'avanzamento finanziario dei progetti alla data del 31/12/2023 e quello procedurale al 30/06/2024¹.

¹ Per la compilazione della “Tabella PNRR” l'Organo di revisione deve entrare nel sito della Corte dei conti, area Servizi, link: <https://servizioline.corteconti.it/> e accedere alla piattaforma dedicata ai questionari di finanza territoriale “Questionari Finanza Territoriale”, tramite utenza SPID, ove, sarà presente la voce “Tabella PNRR 2024”, con riferimento a ogni singolo ente, con la possibilità di essere indirizzati a una pagina dedicata contenente la “Nota metodologica” con le istruzioni per la compilazione. Non sono ammesse differenti modalità di trasmissione né per il questionario, né per la tabella PNRR.

Per quanto riguarda l'avanzamento finanziario alla data del 30/06/2024 si forniscono i dati di cui all'allegato (tabelle PNRR).

L'Organo di Revisione *ha verificato* la corretta alimentazione del sistema ReGiS e portale PAdigitale2026 con i dati di programmazione ed avanzamento procedurale, fisico e finanziario.

L'Organo di Revisione ha accertato l'avvenuta predisposizione da parte dell'Ente di appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Ente non ha previsto di richiedere ulteriori anticipazioni al MEF ai sensi circolare della Circolare 21/2024.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Organo di Revisione prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti:

- a. la stampa del conto del bilancio alla data del 10/07/2024.
- b. la relazione dei responsabili di settore sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio comprendente:
- c. la **dichiarazione di insussistenza** dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi;
- d. la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
- e. la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- f. la dimostrazione della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione;
- g. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011;
- h. le attestazioni sui tempi di pagamento (indicatore di ritardo e di tempestività) nonché dello stock di debiti commerciali del primo e secondo trimestre del 2024.

L'Organo di Revisione procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con invito informale il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Dirigenti ed ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2023 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dall'art. 21 del D.Lgs. n. 175/2016;
- il corretto svolgimento del crono – programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che **non sono stati** segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Dirigenti e i Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, e per quanto riguarda la gestione della cassa dell'Ente.

I Dirigenti di Settore e i Responsabili di servizio, in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio, hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie come recepite con atto di assestamento di bilancio.

VERIFICA ACCANTONAMENTI

L'Organo di Revisione *ha verificato* che l'importo del fondo di riserva ancora disponibile è pari ad euro 40.228,30 su uno stanziamento totale nella missione 20, programma 1 pari ad euro 72.686,06.

L'Organo di Revisione *ha verificato* che l'importo indicato nel prospetto del FCDE corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

L'Organo di Revisione *ha verificato* la regolarità del calcolo del FCDE.

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2.

L'Organo di Revisione ha verificato che gli stanziamenti assestati della missione 20, programma 3, sono pari a € 40.688,00 e composti come segue:

- Fondo passività potenziali: € 5.000,00;
- Fondo indennità di fine mandato: € 4.140,00;
- Fondo contenzioso € 23.548,00.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20, programma 3, del fondo rischi contenzioso.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20, programma 3 del fondo rischi passività potenziali, anche tenuto conto dell'importo confluito nel risultato di amministrazione 2023.

L'Ente, in via prudenziale sulla scorta di una ricognizione del contenzioso in atto ha stanziato un fondo a tale titolo. Non essendo pervenuta alcuna informazione specifica dall'ufficio contenzioso e neppure dai Responsabili di Settore, l'Organo di Revisione, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine del mantenimento della congruità del fondo.

Il controllo sugli equilibri è integrato con il controllo sugli organismi partecipati.

Con riferimento agli organismi partecipati, ad oggi non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016.

L'Organo di revisione in merito all'applicazione dell'avanzo destinato agli investimenti e libero ricorda che lo stesso non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222 (anticipazione di tesoreria e/o utilizzo di entrate vincolate), fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193 del Tuel.

L'Organo di Revisione procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2024 COMPETENZA	BILANCIO INIZIALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO a luglio
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 336.156,00	€ 545.655,23	€ 881.811,23
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ -	€ 5.336.435,68	€ 5.336.435,68
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	€ -	€ 2.349.643,59	€ 2.349.643,59
	- <i>di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>	€ -	€ 1.923.736,52	€ 1.923.736,52
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	€ 16.230.200,00	€ 257.443,96	€ 16.487.643,96
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 2.524.791,85	€ 618.085,42	€ 3.142.877,27
3	<i>Entrate extratributarie</i>	€ 5.349.859,24	€ 227.776,50	€ 5.577.635,74
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	€ 4.790.126,82	€ 11.604.042,93	€ 16.394.169,75
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
6	<i>Accensione prestiti</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	€ 1.000.000,00	€ -	€ 1.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	€ 6.241.000,00	€ -	€ 6.241.000,00
Totale		€ 36.135.977,91	€ 12.707.348,81	€ 48.843.326,72
Totale generale delle entrate		€ 36.472.133,91	€ 20.939.083,31	€ 57.411.217,22

	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	€ -	€ -	€ -
1	<i>Spese correnti</i>	€ 24.556.552,10	€ 1.912.861,79	€ 26.469.413,89
2	<i>Spese in conto capitale</i>	€ 4.462.987,58	€ 19.014.573,52	€ 23.477.561,10
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	€ 211.594,23	€ 11.648,00	€ 223.242,23
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	€ 1.000.000,00	€ -	€ 1.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	€ 6.241.000,00	€ -	€ 6.241.000,00
Totale generale delle spese		€ 36.472.133,91	€ 20.939.083,31	€ 57.411.217,22

TITOLO	ANNUALITA' 2024 CASSA	BILANCIO INIZIALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	€ 5.664.617,95	€	€ 7.506.843,51
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	€ 17.296.173,74	€ 2.262.784,17	€ 19.558.957,91
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 4.026.043,48	€ 248.783,80	€ 4.274.827,28
3	<i>Entrate extratributarie</i>	€ 8.110.535,55	€ 1.237.290,16	€ 9.347.825,71
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	€ 21.572.666,50	-€ 1.085.018,25	€ 20.487.648,25
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>		€ -	€ -
6	<i>Accensione prestiti</i>	€ 618.873,29	€ -	€ 618.873,29
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	€ 1.000.000,00	€ -	€ 1.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	€ 7.617.964,09	-€ 1.235.997,45	€ 6.381.966,64
Totale		€ 60.242.256,65	€ 1.427.842,43	€ 61.670.099,08
Totale generale delle entrate		€ 65.906.874,60	€ 1.427.842,43	€ 69.176.942,59
1	<i>Spese correnti</i>	€ 35.411.296,72	-€ 1.582.802,65	€ 33.828.494,07
2	<i>Spese in conto capitale</i>	€ 19.788.492,85	€ 4.261.626,46	€ 24.050.119,31
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	€ 211.594,23	€ 11.648,00	€ 223.242,23
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	€ 1.000.000,00	€ -	€ 1.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	€ 8.168.480,10	-€ 1.262.629,38	€ 6.905.850,72
Totale generale delle spese		€ 64.579.863,90	€ 1.427.842,43	€ 66.007.706,33
SALDO DI CASSA		€ 1.327.010,70	€ 0,00	€ 3.169.236,26

Il saldo di cassa di euro 3.169.236,26 è alla data del 10/07/2024, data dell'assestamento di bilancio.

L'Organo di revisione ha inoltre verificato che il fondo di cassa presso il Tesoriere alla data del 30/06/2024 ammonta ad euro 3.098.672,52 e corrisponde tra quanto rilevato in contabilità e quanto indicato dal Tesoriere.

Di seguito si riporta l'andamento della cassa vincolata. Si dà atto che la stessa potrà essere oggetto di rideterminazione in conformità alle indicazioni della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 157 del 6 luglio della legge 95/2024. Questa legge, che converte il DI 60/2024 (articolo 6, comma 6-octies del Decreto Coesione), limita la disciplina dei vincoli solo alle voci finanziate da mutui e trasferimenti, eliminando i vincoli imposti per legge. La nuova normativa esclude gli obblighi precedentemente fissati dall'articolo 180, comma 3, lettera d) del Tuel.

composizione cassa vincolata

DESCRIZIONE	IMPORTO AL 31/12/2023	IMPORTO AL 30/06/24
DISPONIBILITA' CASSA VINCOLATA	€ 2.782.906,80	€ 3.098.672,52

ESERCIZIO 2025

TITOLO	ANNUALITA' 2025 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 336.156,00	€ -	€ 336.156,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		€ -	€ -
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	€ 16.437.994,06	€ -	€ 16.437.994,06
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 2.427.318,06	€ -	€ 2.427.318,06
3	<i>Entrate extratributarie</i>	€ 5.313.148,24	€ -	€ 5.313.148,24
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	€ 4.553.706,21	€ -	€ 4.553.706,21
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
6	<i>Accensione prestiti</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	€ 1.000.000,00	€ -	€ 1.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	€ 6.241.000,00	€ -	€ 6.241.000,00
Totali		€ 35.973.166,57	€ -	€ 35.973.166,57
Totali generale delle entrate		€ 36.309.322,57	€ -	€ 36.309.322,57

	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	€ -	€ -	€ -
1	<i>Spese correnti</i>	€ 24.496.822,92	€ -	€ 24.496.822,92
2	<i>Spese in conto capitale</i>	€ 4.167.637,69	€ -	€ 4.167.637,69
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	€ 403.861,96	€ -	€ 403.861,96
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	€ 1.000.000,00	€ -	€ 1.000.000,00

7	Spese per conto terzi e partite di giro	€ 6.241.000,00	€ -	€ 6.241.000,00
	Totale generale delle spese	€ 36.309.322,57	€ -	€ 36.309.322,57

ESERCIZIO 2026

TITOLO	ANNUALITA' 2026 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 336.156,00	€ -	€ 336.156,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ -	€ -	€ -
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	€ 16.417.471,13	€ -	€ 16.417.471,13
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 2.368.396,06	€ -	€ 2.368.396,06
3	<i>Entrate extratributarie</i>	€ 5.319.965,24	€ -	€ 5.319.965,24
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	€ 1.856.994,02	€ -	€ 1.856.994,02
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
6	<i>Accensione prestiti</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	€ 1.000.000,00	€ -	€ 1.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	€ 6.241.000,00	€ -	€ 6.241.000,00
	Totale	€ 33.203.826,45	€ -	€ 33.203.826,45
	Totale generale delle entrate	€ 33.539.982,45	€ -	€ 33.539.982,45

	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	€ -	€ -	€ -
1	<i>Spese correnti</i>	€ 24.411.134,81	€ -	€ 24.411.134,81
2	<i>Spese in conto capitale</i>	€ 1.467.637,69	€ -	€ 1.467.637,69
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	€ 420.209,95	€ -	€ 420.209,95
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	€ 1.000.000,00	€ -	€ 1.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	€ 6.241.000,00	€ -	€ 6.241.000,00
	Totale generale delle spese	€ 33.539.982,45	€ -	€ 33.539.982,45

Preso atto che in data 06/02/2024 con delibera di Giunta n. 26 è stato approvato il PIAO contenente il piano triennale del fabbisogno del personale ed il piano della performance, rilevato che le variazioni proposte con l'assestamento *non riguardano* incrementi di spesa del personale e che pertanto *sono confermati* i vigenti limiti di spesa² di cui all'art. 1, comma 557-quater della legge 296/2006, dell'art. 9, comma 28 del D.L.n.78/2010 e dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 - DM 17 marzo 2020, come attestati con verbale n. 1 del 06/02/2024 e come indicato nella proposta deliberativa in esame.

Si prende atto, altresì atto, che nel PIAO, le schede di programmazione degli obiettivi dei dirigenti, prevedono obiettivi annuali specifici relativi al rispetto dei tempi di pagamento e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

Si dà atto, inoltre che:

- l'indicatore di ritardo trimestrale al 30/06/2024, risultante dall'AREA RGS, è pari a -13 giorni;
- lo stock di debiti commerciali scaduti e non pagati al 30/06/2024, risultante dall'AREA RGS, è pari ad euro 256.541,27;
- l'indicatore di tempestività dei pagamenti trimestrale, al 30/06/2024, è pari a -14,75 giorni;

Infine, l'Organo di Revisione attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

L'Organo di Revisione ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

² **N.B. anche tenuto conto delle deroghe di legge.**

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		I	2024	2025	2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		881.811,23	336.156,00	336.156,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		25.208.156,97	24.178.460,36	24.105.832,43
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		26.469.413,89 336.156,00 1.239.613,36	24.496.822,92 336.156,00 1.221.657,41	24.411.134,81 336.156,00 1.221.657,41
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		223.242,23	403.861,96	420.209,95
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		- - -	- - -	- - -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	602.687,92	386.068,52	389.356,33
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		263.900,68 -	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		378.787,24 11.648,00	426.068,52 -	429.356,33 -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		40.000,00	40.000,00	40.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾		O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	2.085.742,91	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	5.336.435,68	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	16.394.169,75	4.553.706,21	1.856.994,02	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	378.787,24	426.068,52	429.356,33	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	23.477.561,10	4.167.637,69	1.467.637,69	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-	-

X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-	-	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-	-	
EQUILIBRIO FINALE						
	$W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$	-	0,00	-	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	263.900,68		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.	-	263.900,68	-	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi, per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

L'Ente applica, nell'anno 2024, proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni in materia edilizia per l'importo di euro 378.787,24 per finanziare spese correnti di cui € 11.648,00 destinati all'estinzione anticipata di prestiti.

Tale importo risulta essere correttamente stimato in base alle previsioni fornite dagli uffici competenti.

L'Organo di revisione ha verificato il corretto utilizzo secondo la normativa vigente monitorandone la destinazione.

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione attuale è la seguente:

dati aggiornati al 10/07/2024	Residui 31/12/2023	Riscossioni	Minori (-)/maggiori (+) residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 4.736.126,60	€ 2.634.425,59	€ 143.288,64	€ 2.244.989,65
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 1.131.950,01	€ 351.565,11	€ -	€ 780.384,90
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 3.770.189,97	€ 654.847,52	€ -	€ 3.115.342,45
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 4.093.478,50	€ 1.102.314,71	€ -	€ 2.991.163,79
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale entrate finali	€ 13.731.745,08	€ 4.743.152,93	€ 143.288,64	€ 9.131.880,79
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 618.873,29	€ -	€ -	€ 618.873,29
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 140.966,64	€ 342,95	€ -	€ 140.623,69
Totale titoli	€ 14.491.585,01	€ 4.743.495,88	€ 143.288,64	€ 9.891.377,77

dati aggiornati al 10/07/2024	Residui 31/12/2023	Pagamenti	Minori residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Spese correnti	€ 4.950.690,60	€ 2.906.795,84	€ -	€ 2.043.894,76
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 574.799,63	€ 193.561,06	€ -	€ 381.238,57
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese finali	€ 5.525.490,23	€ 3.100.356,90	€ -	€ 2.425.133,33
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 664.850,72	€ 184.859,65	€ -	€ 479.991,07

Totale titoli	€ 6.190.340,95	€ 3.285.216,55	€ -	€ 2.905.124,40
----------------------	-----------------------	-----------------------	------------	-----------------------

L'Organo di Revisione prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri.

L'Organo di Revisione, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

visto

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'Ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 09/07/2024 (data della proposta di deliberazione);
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2024-2026;

- che l'impostazione del bilancio 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al D.M. 01 agosto 2019;

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui.

Letto, confermato, sottoscritto.

Barga, 16 luglio 2024

IL COLLEGIO DEI REVISORI
(firmato digitalmente)

Dott. Pietro Turicchi (Presidente)

Dott. Claudio Antonelli (Componente)

Rag. Fabrizio Mascarucci (Componente)